



Ferri corti con il Pdl. La segretaria Udc: «Caracciolo abbia una presidenza»

# Commissioni, la rivolta di Marri

*Ai guazzalochiani non va giù l'esclusione dalle cariche istituzionali*

Il Pdl ha fatto i conti senza l'oste. O, per meglio dire, senza Guazzaloca. L'ipotesi circolata nei giorni scorsi che vede Paolo Foschini (Pdl-ex Fi) alla vicepresidenza del consiglio comunale, Gaetano Bignami (Pdl-ex An) e Daniele Corticelli (ex Cazzola, farà un suo gruppo in Aula) alla presidenza della commissione affari generali e bilancio. Ma la lista di Giorgio Guazzaloca non ci sta e chiede ufficialmente di avere la presidenza della commissione bilancio da affidare a Felice Caracciolo (ex consigliere di An, passato con i civici durante le e-

lezioni). Maria Cristina Marri parte dunque alla carica: «Ho già parlato con Daniele Corticelli, ho detto che non accetteremo passivamente il fatto di essere esclusi da valutazione su come ripartire cariche per la minoranza. Noi abbiamo dignità e numeri, non accettiamo l'arroganza guidata da chi ci vuole escludere a priori». Quindi, che nome fate? «Ho il mandato per fare la trattativa - spiega Marri - in via prioritaria chiediamo la presidenza della seconda commissione per Caracciolo». E se non si raggiungerà l'accordo? «Speriamo di trovare

un punto in comune, altrimenti andremo al voto con la nostra candidatura». Un voto che potrebbe trovare l'appoggio di parte della maggioranza, a molti in casa centrosinistra non va giù che il Pdl cerchi di prendere a sè tutte le cariche istituzionali destinate all'opposizione, lasciando i guazzalochiani senza una presidenza. Del resto è prassi che tutta l'opposizione abbia il controllo degli organi di garanzia e la lista di Guazzaloca chiede a gran voce si contare.

(c.z.)

